

ai nostri amici

**Comunicazioni per gli amici e i sostenitori
dei villaggi del mondo per i bambini delle »Sorelle di Maria«
Scuole e case d'accoglienza per i bambini degli *slum* e della strada
Ottikerstrasse 55 – 8006 Zurigo**

*Cari amici dei nostri bambini degli ostelli
in Asia e in America Latina,*

*come abbiamo più volte ricordato, niente è regalato
negli slum. Per vivere e mangiare bisogna fare qual-
cosa: lavorare, contribuire al sostentamento della
famiglia; soprattutto bisogna limitarsi, non avere
pretese, saper fare rinunce...*

*I bambini non sono esclusi. Nelle famiglie dei poveri
spesso si tratta di decidere chi saziare, a chi dare
di più rispetto al fratello, al nonno, al neonato in
braccio alla mamma. Quale fortuna invece ricevere
qualcosa in dono!*

*Un panino, un frutto, un pullover, un paio di scarpe
nuove, un libro o un giocattolo rendono straordi-
naria la giornata.*

*Nessuno è più felice dei nostri ragazzi che vedono
esauditi i loro sogni nel giorno del compleanno!
Le Sorelle sono sempre riuscite a fare di questa
occasione uno dei momenti più attesi dell'anno, con
dolci, bibite, cioccolata e piccoli doni che le ragazze
e i ragazzi, secondo l'età e il temperamento, spacchet-
tano con accortezza o rompendo frettolosi la carta.*

*Ciascuno riceve un dono per il compleanno, a diffe-
renza di quanto accade nelle capanne dei poveri.
Molti regali sono accompagnati da un biglietto di chi
ha reso possibile questo gesto, in genere una persona
lontana che ha pagato la palla, la torta o i sandali*



Una giornata piena di sorprese, preparata con amore dalle Sorelle...

nuovi, partecipando così alla nostra gioiosa festa. Una giornata piena di sorprese, preparata con amore dalle Sorelle. Vi ringraziamo di cuore per il vostro contributo. Magari un giorno potrete intervenire di persona alla festa di compleanno che celebriamo



In Guatemala amplieremo il laboratorio nel quale i ragazzi imparano a saldare.

tutti insieme il 15 agosto di ogni anno, con le Sorelle e i bambini, che tanto vi sono grati. Sarete i benvenuti in ogni ostello e in ogni luogo in cui trascorriamo la giornata con i nostri ragazzi. Oltre al compleanno, il Natale è un'altra occasione dedicata alla preparazione dei regali; e anche per la festa del Signore, i nostri amici e sostenitori contribuiscono alla buona riuscita dell'evento.

Per il resto siamo impegnati a portare avanti i progetti di quest'anno, che noi e i ragazzi consideriamo doni da parte vostra. In Messico a Guadalajara, dove 1998 ragazzi vivono nel nostro istituto e nella scuola si preparano ad affrontare il loro futuro, intendiamo allestire nuove aule per le lezioni di scienze naturali; lo stesso vogliamo fare a Talisay nelle Filippine.

Negli ostelli per i ragazzi in Guatemala, nella zona 6 della capitale, è previsto l'ampliamento del laboratorio di saldatura, anche in questo caso un intervento urgente che finanzieremo con le offerte, di cui ringraziamo voi e tante altre persone di buona volontà.

L'ostello in Honduras è stato avviato, grazie a Dio e a voi. I costi di costruzione quindi non incideranno più sulla nostra contabilità. Vi hanno trovato posto centinaia di bambini e ragazzi che ora studiano nella speranza, dopo gli studi e le esercitazioni in laboratorio, di essere molto più preparati degli altri membri della famiglia.

Con tutto il cuore,

Sorella Maria Cho

Suor Maria Cho e tutte le «Sorelle di Maria»

Ecco i vincitori

Giugno è stato un mese di grande successo per le ragazze della *Villa de las Niñas* di Chalco poiché il 14 giugno 2017 hanno vinto il campionato nazionale delle scuole di hockey su prato. Le giocatrici in divisa da hockey, dopo aver posato le mazze, mostrano orgogliose le medaglie. L'unico uomo in foto è l'allenatore.



Pochi giorni dopo, le giocatrici di pallamano si sono classificate al secondo posto nella competizione nazionale delle scuole. Complimenti e avanti così!



All'ultimo Campionato Panamericano, la squadra femminile messicana ha conquistato l'ottavo posto, nell'hockey il sesto. Chissà, magari presto una delle nostre ragazze entrerà nella selezione nazionale.

Un buon amico è la cosa migliore del mondo



Nelle prime settimane, i bambini spesso soffrono la nostalgia di casa. Ma insieme tutto è più facile. In fondo, i ragazzi trascorrono sei anni presso le Sorelle, durante i quali nascono amicizie che durano una vita.



Gli ex raccontano:

Studiare con impegno è la chiave del successo



Marjorie Loto Ingco è stata accolta 23 anni fa dalle Sorelle. Per quattro anni è andata a scuola e ha trovato la strada per sottrarsi alla miseria in cui era cresciuta. La seguente intervista ci offre uno spaccato della sua vita, prima, durante e dopo il periodo dalle Sorelle di Maria.

Com'è stata la tua infanzia prima di giungere dalle Sorelle di Maria?



Ricordo che vivevo una vita semplice nella provincia di Mindoro, senza corrente elettrica e televisione. Eravamo cinque fratelli. Quando improvvisamente mio padre rimase paralizzato, avevo otto anni, i miei fratelli avevano da due a dieci anni. Mia madre trovò un lavoro come domestica, ma all'estero. Non aveva altra scelta. Sin da piccoli eravamo praticamente lasciati a noi stessi. Dovevamo cucinare, lavare, pulire e badare gli uni agli altri. Mentre andavamo a scuola, portavamo i

fratellini più piccoli dalla nonna e al ritorno li passavamo a prendere.

Già allora avevo capito che studiare con diligenza è la chiave per il successo. Questa convinzione mi ha dato anche la motivazione a fare sempre del mio meglio. Ho ottenuto uno degli ambiti posti nell'ostello delle Sorelle di Maria. Le Sorelle hanno determinato i miei valori e forgiato la mia personalità, per superare le difficoltà della vita.

Cosa ricordi del periodo in cui vivevi dalle Sorelle di Maria?

Ho fatto molte importanti esperienze in questi quattro anni, che hanno formato il mio carattere e mi hanno aiutata a sopportare la separazione dalla mia famiglia.

È stato un periodo positivo che tuttavia ha richiesto anche una forte dose di autodisciplina. Le migliori esperienze le ho fatte aiutando i compagni più giovani e svolgendo i compiti affidatimi dalle Sorelle. Così ho sviluppato una personalità risoluta.

Gli anni nella scuola delle Sorelle di Maria sono stati un'importante tappa della mia vita. I valori che mi sono stati trasmessi e le abilità che ho appreso sono stati gli strumenti che mi hanno consentito di affrontare coraggiosamente la vita quotidiana, con bontà, integrità e un grande rispetto per gli altri. Inoltre ho imparato ad apprezzare le cose buone della vita e a sperimentare la grandezza di Dio anche nelle situazioni difficili.

Dopo la fine del mio periodo scolastico, ho dovuto prendere una decisione difficile: proseguire la mia istruzione al college seguendo così il desiderio della mia famiglia o ascoltare il mio cuore e farmi suora? Alla fine ho deciso di alleviare la povertà della mia famiglia e sono andata al college.

Cosa hai fatto dopo il diploma? Com'è la tua vita oggi?

Dopo la scuola ho lavorato dapprima in un istituto della Congregazione. Grazie alla presentazione delle Sorelle, ho ottenuto una borsa di studio all'università



All'incontro degli alumni a Dubai si scambiano ricordi ed esperienze. Nella foto Marjorie è la terza da destra.

dove mi sono laureata a pieni voti con la lode. Successivamente, come tanti miei connazionali, ho trovato un buon posto all'estero.

Ho lavorato per cinque anni negli Emirati Arabi Uniti, dove ho partecipato anche alla creazione e al mantenimento del gruppo di ex studenti delle scuole delle Sorelle.

Spesso nei weekend ci incontravamo nel nostro appartamento per passare del tempo insieme e raccontarci le nostre esperienze. Dopo aver svolto il ruolo di cassiera, infine sono stata anche eletta vicepresidente.

Come figlia e sorella, da quando avevo 19 anni ho aiutato la mia famiglia, sia finanziariamente che spiritualmente. I miei fratelli più giovani sono andati al college,

Una famiglia felice:
Marjorie con marito e figlio

mia madre gestisce un piccolo negozio, di cui io ho potuto garantire il finanziamento iniziale.

Sono madre di un maschietto che il Signore ci ha donato dopo sei lunghi anni di attesa. A ringraziamento di tutte le benedizioni di cui la mia famiglia ha potuto godere, abbiamo avviato una distribuzione di cibo in una scuola pubblica della mia patria, nella provincia orientale di Mindoro.

Oggi vivo con la mia famiglia nel Qatar. Come moglie e madre, cerco di conciliare famiglia e carriera con l'aiuto di Dio. Mi ritengo fortunata perché ho un lavoro interessante come Certified Public Accountant (revisore ufficiale dei conti). Inoltre fungo da interlocutore per l'aggiornamento dei colleghi. Anche qui di tanto in tanto nei fine settimana ci incontriamo con altri ex delle scuole delle Sorelle di Maria.

Devo molto di ciò che sono oggi alla scuola delle Sorelle, a Padre Schwartz e ai generosi donatori che

aiutano le Sorelle di Maria. Sono una prova vivente del loro meraviglioso impegno a favore dei bambini poveri delle Filippine.

Messico: donne d'affari di talento

Nella prima tornata si sono misurati 300 team di studenti usciti dalla maturità nell'anno 2016/17. Al concorso *Young Business Talents* sono 75 le squadre arrivate in finale. Con grande sorpresa delle molte scuole private, hanno vinto le quattro ragazze della *Villa de las Niñas* di Chalco. 11 900 pesos messicani è la cifra ottenuta dalle giovani imprenditrici con la loro ditta «Sunlight».

Nivea, sponsor di questo concorso nazionale, prevede di invitare il team vincente in Germania. Alla chiusura della redazione, il viaggio in Europa non era ancora certo.



Sorella Hortencia, che dirige la *Villa de las Niñas* a Chalco, presenta orgogliosa i premi insieme alle quattro vincitrici.

Nuova formazione nelle Filippine: *Barangay Health Services*

La nuova materia *Barangay Health Service* rappresenta una formazione mista di infermiera e assistente di comunità.

La parola *Barangay* indica l'unità amministrativa più piccola delle Filippine. Il Paese è composto da 42.000 *Barangay*. Sotto le dominazioni spagnola e americana, si è affermato il concetto di *Barrio*, inchié il presidente Marcos per decreto ha fatto sostituire la denominazione *Barriocon* quella di *Barangay*.

Come sempre, le scuole delle Sorelle sono tra le prime ad adeguarsi ai nuovi contenuti e così hanno offerto il primo corso quando ancora non esisteva un esame ufficiale di diploma.

Secondo la decisione delle Sorelle, ora tutte le ragazze della *Girlstown Talisay* a partire dal primo anno faranno un training preparativo in questa materia. Devono misurarsi la pressione e la febbre a vicenda, ma anche imparare nessi e concetti medici fondamentali. Alla Senior High School potranno poi optare per questa specializzazione e dopo due anni otterranno il diploma TESDA ufficiale che attesta la conclusione di questa formazione.

Le prospettive di assunzione in uno dei *Barangay Health Center* sono molto buone. Alcune di loro avranno l'opportunità di tornare nei villaggi d'origine e di trovare un lavoro ben pagato. Infatti non tutte le ragazze desiderano vivere nei centri industriali e di servizi delle Filippine.



Guatemala: l'università diventa possibile

Nove anni fa è stata introdotta in Guatemala la borsa di studio *Father Al Schwartz* che offre a ragazze e ragazzi un sostegno per gli studi presso le locali università. Il programma è stato avviato da un donatore tedesco che per un periodo ha vissuto e lavorato in Guatemala. Oggi è disponibile una relazione che analizza i risultati ottenuti finora. Un obiettivo indicato come ragionevole può essere giudicato un grosso successo per ognuno dei titolari della borsa di studio: 16 hanno già concluso gli studi con successo.



Tutti sono assunti, hanno un reddito nettamente superiore alla media nazionale e in media sostengono più di quattro familiari. Circa un quarto del reddito viene ceduto ai parenti. I giovani accademici si definiscono molto felici. In una scala da 1 (= per nulla felice) a 10 (= completamente felice), hanno registrato un punteggio medio di 9,6. Attualmente il programma concede una borsa di studio a 33 studenti, 20 femmine e 13 maschi iscritti a varie facoltà. Quasi tutti sono studenti lavoratori e già oggi contribuiscono a finanziare la formazione dei fratelli più giovani. La relazione pone in rilievo questo effetto che riduce la povertà, poiché molti borsisti provengono dalle zone agricole più misere.

Tuttavia purtroppo accade che alcuni interrompano il corso di studi, perlopiù a causa dell'esigenza di lavorare a tempo pieno. I primi anni si trattava di

una percentuale del 15%, l'ultimo anno è stato ancora il 10%. Questa quota, seppure ancora troppo alta, è piuttosto bassa rispetto ad altri programmi di borse di studio. La borsa *di studio Father Al Schwartz* prosegue. Nei prossimi anni ne usufruiranno circa 40-45 ex studenti delle Sorelle di Maria. La percentuale di rinunce deve diminuire ulteriormente. Proprio di questi tempi, l'università rappresenta infatti una valida alternativa alla pericolosa e incerta fuga negli Stati Uniti.

Quattro buoni motivi per fare donazioni regolari

Gli esperti della Banca Mondiale hanno calcolato che un euro in prevenzione può risultare fino a sette volte più efficace degli aiuti nelle emergenze. Notoriamente le Sorelle si affidano agli aiuti di lungo periodo e le vostre offerte rappresentano elementi preziosi su cui contare, poiché danno alle Sorelle di Maria la sicurezza di cui hanno bisogno per poter accogliere i ragazzi per periodi fino a sei anni, finché possono fare il diploma e intraprendere la loro strada per uscire dalla miseria.

Per voi sostenitori, un'offerta regolare comporta anche meno lavoro. Basta conferire una volta l'autorizzazione di prelievo e un ordine permanente. Poi tutto segue automaticamente il suo iter. La disdetta si può dare in qualsiasi momento, con una telefonata o un breve messaggio.

Dalla posta che riceviamo

Grazie per il lavoro che prestate a favore dei bambini in Asia e America Latina. Ammiro come questi giovani vengono preparati per un futuro migliore. L'istruzione è davvero la cosa più importante da dare ai bambini, e naturalmente apprezzo l'amore con cui svolgete il vostro lavoro.

Signora Schrammel

Da anni faccio una donazione mensile di 5 € alla vostra associazione di sostegno. Nel frattempo la mia situazione economica è un po' migliorata e desidero aumentarla a 10 € al mese. Sono molto soddisfatto dell'impiego che viene fatto dei fondi. Vi prego di prelevare da subito 10 € mensili dal mio conto.

Signor Thomas

Sono un pensionato di 75 anni con entrate modeste che nutre grande rispetto e stima per il vostro operato. Ogni volta che mi è possibile vi faccio pervenire la mia offerta, purtroppo di scarsa entità. Spero che anche le parole di apprezzamento e incoraggiamento aiutino almeno un po'! Nei prossimi giorni vi invierò 15 franchi e finché avrò vita continuerò a sostenervi secondo le mie possibilità. Cari saluti e vi auguro di avere tanta forza.

Signor Spicher

Oggi desidero esprimere il mio sentito ringraziamento per i buoni servizi che prestate ai bambini nei sei Paesi in cui operate. Ho anche letto i libri di Padre Schwartz che purtroppo non ha potuto partecipare allo sviluppo dell'opera di cui aveva posato la prima pietra. Desidero inoltre ringraziare per le pubblicazioni informative che mi vengono spesso recapitate. Purtroppo dispongo di scarsi mezzi finanziari, poiché ormai da alcuni anni non lavoro più. Inoltre faccio offerte anche ad altri istituti di beneficenza e devo stare attento a non fare debiti per il mio sostentamento. Che Dio benedica la vostra opera di soccorso.

Signor Bartholdi

I bambini delle Sorelle di Maria mi stanno a cuore e prego sempre per loro. Ultimamente ho avuto molte spese. Ma intravedo l'uscita dal tunnel. Sarete il mio primo pensiero! Che Dio ci assista.

Signora Kosel





Il campo sportivo è un luogo d'incontro apprezzato dalle ragazze della *Villa de las Niñas* di Tegucigalpa. Anche se non hanno tanto tempo libero, sono con-

tente. E hanno anche successo! La loro scuola ha vinto sia le olimpiadi nazionali di matematica che il concorso di danza.

ai nostri amici

Nr. 90 · Anno 19^o · ottobre 2017

Comunicato per quanti sono vicini ai bambini e ai ragazzi affidati alle «Sorelle di Maria» (Sisters of Mary, Hermanas de María, Irmas de Maria), edito dall'associazione di sostegno svizzera.

Responsabile contenuto e redazione:
Büro Prochazka GmbH, Schleinkoferstrasse 16, 76275 Ettlingen
su incarico di Sorella Maria Cho a Silang.
Stampa: Büro Prochazka -
su carta sbiancata senza l'uso di cloro

Le inviamo questo opuscolo gratuito per ringraziarla del suo aiuto. In allegato trova un bollettino di versamento, che potrà usare per il suo contributo. Una donazione non comporta alcun obbligo. Siamo grati per ogni aiuto a favore dei bambini.



Villaggi del mondo per i bambini delle »Sorelle di Maria«

Scuole e case d'accoglienza per i bambini degli *slum* e della strada

Segreteria: Ottikerstrasse 55 - 8006 Zurigo
Tel. 044 361 66 36 - Fax 044 361 66 53 - www.sorelledimaria.ch

L'associazione di pubblica utilità è stata fondata in Svizzera nel 1981 ai sensi dell'art. 60 e segg. del Codice Civile. Anche le associazioni di sostegno in Germania e in Austria sono riconosciute di pubblica utilità sulla base del loro scopo caritatevole.

Le donazioni sono destinate al mantenimento dei bambini e dei ragazzi provenienti dagli slum e che ora vivono negli istituti di Adlas, di Biga, di Minglanilla e di Talisay (Filippine), di Guadalajara e di Chalco (Messico), di Città del Guatemala, di Tegucigalpa (Honduras), di Santa Maria e di São Bernardo (Brasile), e pervengono inoltre ad alcuni ospedali e asili nido dell'Asia e dell'America Latina.

Per effettuare un versamento: conto corrente postale n. 80-26301-5